

I° Congresso Triveneto
Associazione Italiana Donne Medico

TUMORE AL SENO
donne al centro di una medicina al femminile

Treviso 8 novembre 2008

BREAST UNIT

sinergia professionale e organizzativa

per qualità e continuità fra diagnosi, cure, follow-up

Laura Dapporto Centro di Senologia ULSS 9 Regione Veneto

EVOLUZIONE DELLA SENOLOGIA

- dalla stima d'incidenza e mortalità alle rilevazioni epidemiologiche attraverso i DRG e i Registri di patologia
- dalla prevenzione spontanea alla prevenzione organizzata nello Screening Mammografico
- dalla clinica all'imaging, dal sintomo alla diagnosi preclinica
- da tumore avanzato a tumore in situ
- dall'esame istologico sul pezzo operatorio alla tipizzazione cito-istologica preoperatoria
- dalla Halsted alla chirurgia conservativa e ricostruttiva

EVOLUZIONE DELLA SENOLOGIA

- dallo svuotamento ascellare al linfonodo sentinella
- dalla classificazione istologica duttale-lobulare alla caratterizzazione biologica del tumore
- dalla Radioterapia esterna alla Radioterapia intraoperatoria
- dalla chemioterapia tradizionale alle terapie mediche multimodali orientate dalle caratteristiche biologiche del tumore
- dall'organizzazione settoriale degli interventi sociali e sanitari al modello organizzativo delle Unità Pluridisciplinari di Senologia

STATO DELL'ARTE

Percorsi pluridisciplinari

Trattamento multimodale

Alta tecnologia

Alta specializzazione

Professionalità dedicate

LA COMUNITA' SCIENTIFICA EUROPEA

Organizzazione per la Ricerca e Cura del Cancro (EORTIC-BCCG)

Società Europea di Mastologia (EUSOMA)

Europa Donna

3th EUROPEAN BREAST CANCER CONFERENCE

DICHIARAZIONE DI BARCELLONA

marzo 2002

*“il trattamento del tumore al seno
in Unità di Senologia multidisciplinari
aumenta la sopravvivenza
migliora la qualità della vita
consente un uso ottimale delle risorse”*

PARLAMENTO
1999



EUROPEO
2004

Documento di seduta

FINALE
A5-0159/2003

7 maggio 2003

RELAZIONE

sul cancro al seno nell'Unione europea
(2002/2279(INI))

Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità

Relatrice: Karin Jöns

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2007

Strasbourg, 5 giugno 2003

**Risoluzione del Parlamento europeo sul cancro al seno nell'Unione europea
(2002/2279(INI))**

Strasbourg, 25 ottobre 2006

**Risoluzione del Parlamento europeo sul cancro al seno nell'Unione europea ampliata
(B6-058/2006)**

RISOLUZIONE PARLAMENTO EUROPEO

5 giugno 2003

per quanto riguarda il cancro al seno,

ogni donna deve aver accesso a uno screening,

a cure e a una post-terapia di qualità,

a prescindere dal luogo di residenza,

dalla posizione sociale,

dalla professione e dal livello di istruzione,

ma attualmente esistono differenze molto marcate fra gli Stati membri, le regioni, e persino fra gli ospedali di una stessa città,

di conseguenza anche le possibilità di sopravvivenza delle donne variano notevolmente

RISOLUZIONE PARLAMENTO EUROPEO

5 giugno 2003

chiede che tutte le donne affette da carcinoma della mammella
abbiano il diritto ad essere curate da un'équipe interdisciplinare
e invita pertanto gli Stati membri a sviluppare
una rete capillare di centri di senologia certificati e
interdisciplinari

RISOLUZIONE PARLAMENTO EUROPEO

25 ottobre 2006

Il cancro al seno costituisce la patologia tumorale più frequente nelle donne e ogni anno 275.000 donne dell'Unione europea si ammalano di cancro al seno

Sta continuamente aumentando il numero di giovani donne che si ammalano di cancro al seno, il 35% hanno meno di 55 anni, il 12% hanno meno di 45 anni

Invita gli Stati membri a garantire entro il 2011, mandatorio entro il 2016, un'assistenza capillare con unità mammarie interdisciplinari, visto che la cura in unità interdisciplinari migliora la sopravvivenza e la qualità della vita

COS'E' LA SENOLOGIA?

Una specialità multidisciplinare autonoma?

Nuove professionalità con
competenze specifiche
conoscenze e linguaggio comune

Una superspecialità?

Radiologo senologo, chirurgo senologo, oncologo
senologo, patologo senologo

CHI E' IL SENOLOGO?

Il “senologo” è fra i radiologi,
i chirurghi, i patologi, i radioterapisti,
gli oncologi

DOVE VA LA SENOLOGIA IN ITALIA?

UNIVERSITA'

NESSUNA SPECIALITÀ IN SENOLOGIA

**da masters in senologia diagnostica (per radiologi)
e masters in chirurgia senologica (per chirurghi)**

**a masters pluridisciplinari in senologia diagnostica e
terapeutica (per radiologi, patologi, chirurghi,
oncologi, radioterapisti, psicologi)**

DOVE VA LA SENOLOGIA IN ITALIA?

UNITA' DI SENOLOGIA

diagnostiche (anni 80)

terapeutiche (anni 90)

pluridisciplinari dedicate (anni 00)

CAMERA DEI DEPUTATI

Proposta di legge

Istituzione della figura professionale
di medico specialista chirurgo senologo

29 aprile 2008

LE CRITICITA' IN SENOLOGIA

TEMPI DI DIAGNOSI

passaggio attraverso diverse lista d'attesa in percorsi diagnostici in cui intervengono diverse unità operative

TEMPI D'ATTESA PER LA TERAPIA CHIRURGICA

carenza di chirurghi dedicati, di spazi chirurgici e di degenza dedicati

DISCONTINUITÀ FRA DIAGNOSI E TERAPIA

mancanza di strutture che si prendano cura della Paziente dal primo sospetto alla conclusione dell'iter diagnostico-terapeutico coordinando i diversi interventi

DOVE VA LA SENOLOGIA IN ITALIA?

ISITUZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI MEDICO SPECIALISTA CHIRURGO SENOLOGO

In passato altre figure professionali, ora riconosciute come branche specialistiche autonome (ginecologia, urologia, ortopedia, eccetera), facevano parte della chirurgia generale

Formano oggetto di esercizio della professione di medico chirurgo senologo la valutazione clinica, l'inquadramento diagnostico, l'indicazione e la terapia chirurgica delle patologie della mammella femminile e maschile

BREAST UNIT

UNITA' PLURIDISCIPLINARI DI SENOLOGIA

MISSION

**diagnosi e trattamento chirurgico
della patologia benigna e maligna del seno
in percorsi pluridisciplinari condivisi**

**realizzare la condivisione degli obiettivi
e la sinergia professionale e operativa
fra tutte le strutture coinvolte
nella prevenzione, diagnosi, terapia, riabilitazione**

OBIETTIVI

EQUITA'

facilitare l'accesso delle Utenti al servizio

assicurare equità di accoglienza e di trattamento a tutte le donne

OBIETTIVI

CONDIVISIONE

**elaborare protocolli concordati
fra tutte le Unità Operative
condivisi dalla Medicina di Base
che definiscano
percorsi diagnostico-terapeutici ottimali**

OBIETTIVI

QUALITA'

**garantire percorsi diagnostico-terapeutici
coordinati, tempestivi ed efficaci**

**garantire l'appropriatezza e la qualità delle
singole prestazioni**

OBIETTIVI

RIABILITAZIONE

Offrire a tutte le donne operate al seno

**la possibilità della riabilitazione fisica
e della ricostruzione dopo mastectomia**

**la possibilità della riabilitazione psicologica
da parte di professionalità formate in
psicooncologia**

OBIETTIVI

AGGIORNAMENTO E RICERCA

**favorire l'aggiornamento scientifico e la crescita
di tutte le professionalità coinvolte**

**raccogliere e registrare i dati epidemiologici, clinici e
temporali in un supporto informatico per la rilevazione
degli indicatori di qualità e di processo**

OBIETTIVI

VERSO IL SISTEMA SANITARIO

rispettare i criteri di un corretto uso delle risorse

favorire il rapporto di fiducia fra l'Utenza e il Sistema Sanitario nella soddisfazione della qualità percepita

GLI SPRECHI IN SENOLOGIA

CHIRURGIA INUTILE  **ESAMI SUPERFLUI**

Risonanza Magnetica senza corretta indicazione

Biopsie chirurgiche

Esami istologici estemporanei

Follow-up ridondante

Uso sconosciuto dei markers tumorali

Accanimento terapeutico

VERSO UNA SENOLOGIA DINAMICA

